

Che rischio tira?

Rischi e opportunità nei settori italiani



Secondo il Barometro, l'indicatore SACE che monitora l'andamento dei settori italiani*, i rischi nella manifattura sono risultati relativamente stabili nel terzo trimestre del 2023 su base tendenziale, grazie alle dinamiche ancora favorevoli del fatturato nominale e dei prezzi in contrapposizione alle performance diffusamente negative della produzione, sui cui pesa l'inversione del ciclo industriale. Nel complesso i rischi per l'industria italiana sono risultati in peggioramento, pur rimanendo su livelli medi, frenati dall'aggregato estrattiva, energia e acqua, come riflesso della flessione delle quotazioni delle materie prime energetiche sui mercati internazionali osservata tra luglio e settembre.

11 settori migliorano



Tra cui:

- Agricoltura e alimentari
- Meccanica strumentale
- Commercio all'ingrosso di altri prodotti

7 settori peggiorano

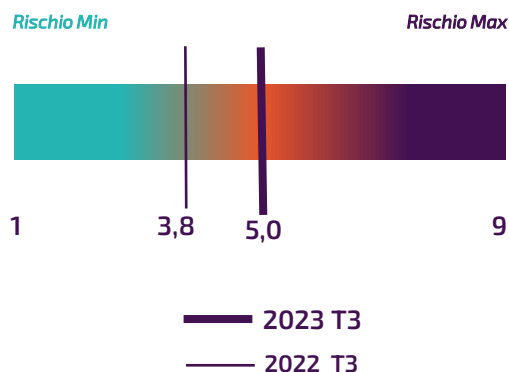


Tra cui:

- Legno, carta, stampa e mobili
- Estrattiva, raffinati, energia e acqua

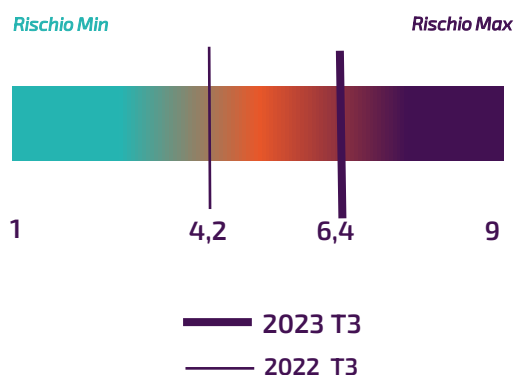
Focus: Peggioramento

Legno, carta, stampa e mobili



- **Come va.** Nel **terzo trimestre del 2023** è proseguito il **peggioramento del profilo di rischio**, su base annua, per Legno, carta, stampa e mobili, che riflette in parte il confronto statistico con la performance del 2022.
- **Variabili chiave.** Questo andamento è spiegato principalmente dalla **dinamica non favorevole di produzione e fatturato nominale**, e in misura minore delle sofferenze bancarie il cui punteggio, in aumento, rimane comunque relativamente contenuto.
- **Prospettive.** L'indice di **fiducia** delle imprese italiane dell'aggregato rimane **in territorio negativo**, a causa soprattutto delle attese su produzioni e nuovi ordini nei prossimi mesi. Le attese per il prossimo anno restano **orientate alla cautela**, in uno scenario di incertezza per la domanda globale e nazionale.

Estrattiva, raffinati, energia e acqua



- **Come va.** Tra luglio e settembre di quest'anno, l'aggregato ha registrato l'**incremento tendenziale maggiore**, presentando il **profilo di rischio più alto nel nostro Barometro settoriale**.
- **Variabili chiave.** A incidere sull'aumento della rischiosità figurano il **fatturato e i prezzi alla produzione**, come riflesso della normalizzazione delle quotazioni internazionali delle materie prime sottostanti, rispetto ai picchi del 2022.
- **Prospettive.** L'indice del **clima di fiducia** delle imprese di raffinazione è **tornato a crescere** tra ottobre e novembre, dopo il calo dei mesi precedenti. In generale, le attese sul settore dipenderanno dell'evoluzione delle **tensioni geopolitiche**, che potrebbero incidere sui prezzi delle *commodity* energetiche.

Che rischio tira?

Rischi e opportunità nei settori italiani



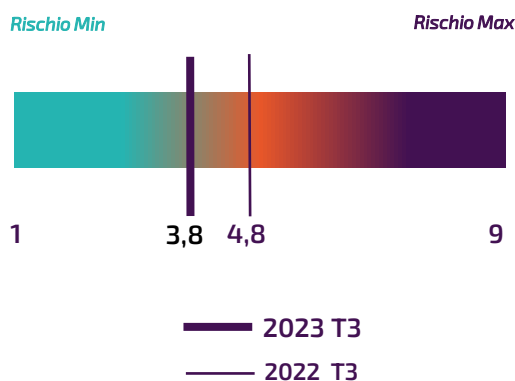
Focus: Miglioramento

Agricoltura e alimentari



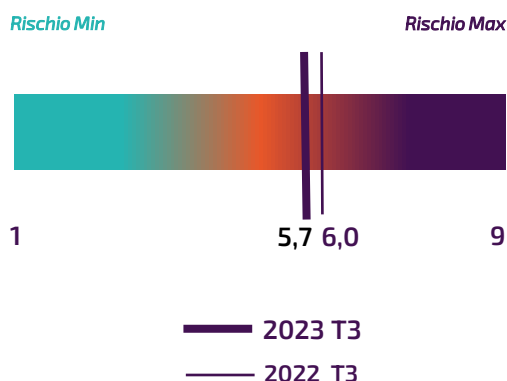
- **Come va.** Nel terzo trimestre l'indice ha segnato un **lieve calo tendenziale**, proseguendo il graduale miglioramento in corso da diversi mesi e che ha portato l'aggregato a posizionarsi **tra i settori meno rischiosi** tra i 18 considerati nel Barometro.
- **Variabili chiave.** Ad ottenere i punteggi più contenuti sono state le componenti di **fatturato, prezzi e demografia d'impresa**. Di contro, la dinamica della produzione è risultata meno favorevole, a cui si è aggiunto anche un profilo relativamente più rischioso per le sofferenze bancarie.
- **Prospettive.** Tra ottobre e novembre, l'indice del **clima di fiducia** delle imprese del settore è risultato in aumento, trainato dai giudizi sugli ordini che, pur restando negativi, sono miglioramenti significativamente. Secondo Prometeia, nel prossimo biennio i consumi sono attesi crescere modestamente sul mercato domestico, mentre le **vendite sui mercati esteri saranno più brillanti**.

Meccanica strumentale



- **Come va.** Tra luglio e settembre 2023 si è osservata una **riduzione non trascurabile** della rischiosità relativa alla meccanica strumentale, rispetto a un anno prima, a conferma del **buono stato di salute** di uno dei settori principali dell'industria italiana.
- **Variabili chiave.** Il calo è stato **trainato prevalentemente dai prezzi alla produzione**, il cui punteggio di rischio è diminuito in misura marcata rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, favorendo al contempo anche un miglioramento per la componente di fatturato a valori correnti.
- **Prospettive.** Il settore beneficerà degli **investimenti attesi in macchinari e attrezzature**, sostenuti dalla risorse del PNRR, in particolare quelli relativi alla transizione green e digitale.

Commercio all'ingrosso di altri prodotti



- **Come va.** Il rischio calcolato per il settore del commercio all'ingrosso di altri prodotti è risultato in **lieve flessione nel terzo trimestre del 2023** su base tendenziale, pur rimanendo indietro nella classifica del Barometro (ossia rischio medio-alto).
- **Variabili chiave.** Sulla dinamica ha inciso, in particolare, il **punteggio relativamente contenuto associato al fatturato**, in contrapposizione a quelli ancora alti ottenuti dalla demografia d'impresa e delle sofferenze bancarie.
- **Prospettive.** Tra i fattori positivi che potrebbero determinare un miglioramento figura il **dissolversi delle criticità lungo le Catene Globali del Valore**, spinto dalla forte flessione dei costi di trasporto.

Che rischio tira?

Rischi e opportunità nei settori italiani



SACE

Appendice

		Score				
		2023 T3	2023 T2	2023 T1	2022 T4	2022 T3
Mezzi di trasporto e logistica	○	3,0	3,2	4,0	5,0	6,2
Servizi di informazione	○	3,7	3,7	5,0	5,7	5,0
Agricoltura e alimentari	○	3,8	4,0	4,6	4,8	4,6
Altra manifattura	○	3,8	4,2	6,4	6,8	6,4
Meccanica strumentale	○	3,8	3,8	4,0	4,4	4,8
Costruzioni e materiali da costruzione	○	4,0	4,0	4,6	4,6	3,6
Prodotti in metallo	○	4,0	4,0	4,8	5,2	4,8
Apparecchi elettrici ed elettronica	○	4,2	4,4	5,0	5,6	5,8
Legno, carta, stampa, mobili	○	5,0	5,0	4,6	4,6	3,8
Chimica, farmaceutica, gomma e plastica	○	5,2	5,0	4,4	5,0	4,0
Tessile e abbigliamento	○	5,4	5,4	4,8	4,8	4,2
Commercio all'ingrosso di altri prodotti	○	5,7	5,3	6,0	7,0	6,0
Commercio al dettaglio	○	6,0	6,3	7,0	7,3	7,3
Commercio all'ingrosso specializzato	○	6,0	6,3	7,0	7,7	6,3
Pelli e calzature	○	6,0	6,0	5,0	4,6	4,2
Metallurgia	○	6,2	6,4	6,0	5,8	4,6
Commercio all'ingrosso di beni di consumo finale	○	6,3	6,3	7,0	7,0	6,3
Estrattiva, raffinati, energia e acqua	○	6,4	6,0	5,4	4,2	4,2
Manifattura	○	4,8	5,2	5,0	5,2	5,0
Industria in senso stretto	○	5,4	5,0	5,0	5,0	4,8

Score 2023 T3 vs 2022 T3 ● Peggiorato ● Migliorato ● Invariato

Nota metodologica: Il Barometro SACE valuta il rischio in 18 settori italiani (+2 aggregati: manifattura e industria in senso stretto) in un determinato trimestre con delle variazioni tendenziali (i.e. rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente). Il rischio è misurato su una scala da 1 a 9, con 9 rischio massimo, ed è calcolato come media di cinque variabili (produzione, fatturato, prezzi alla produzione, demografia e sofferenze). Un aumento dell'indice indica un peggioramento della rischiosità.

A cura di
Ricerca e Studi